

LA PALAZZINA AZZURRA

RICORDI E REALTA' DI OGGI

di Maurizio Compagnoni



**AZIENDA AUTONOMA
STAZ. DI CURA, SOGG. E TURISMO
DEL COMUNE DI
SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

QUESTA AZIENDA INAUGURERÀ IL 1° SETTEMBRE P. V. LA "PALAZZINA AZZURRA" SEDE DEL CIRCOLO ESTIVO.

LA S. V. È INVITATA AD INTERVENIRE AL TRATTENIMENTO DANZANTE CHE AVRÀ INIZIO ALLE ORE 22.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO LI 30 AGOSTO 1934-XII

**IL PRESIDENTE
C. MERLINI**

È PRESCRITTO L'ABITO DA SERA



Tre rare foto dell'archivio fotografico dei fratelli Sgattoni: l'invito alla inaugurazione della Palazzina Azzurra verificatasi il 30 Agosto 1934 e due vedute del complesso in epoche diverse prima di essere "declassato" a discoteca.

Le hanno attribuito nomi diversi; River Club, Banzai ma per tutti è sempre rimasta la Palazzina Azzurra. Il mitico ritrovo di migliaia di ragazzi, adulti, pensionati d'assalto. Fino al 1960 è stato il locale più in dell'Italia centrale, esclusa la capitale. Poi un lento ma costante declino. Ora il tentativo di riportarla agli splendori di un tempo, di restituirle l'antico prestigio.

E' stato il teatro delle esibizioni dei big della canzone italiana. Tutti sono passati per la Palazzina. Da Celentano alla Vanoni, a Paoli, a Ranieri e l'elenco potrebbe continuare riempiendo un'intera pagina. Le origini del locale risalgono al 1931 ma il boom si verifica nel dopoguerra.

La palazzina, anche grazie all'apporto di Sciorilli e della sua orchestra, acquista rapidamente una rilevante notorietà proponendosi come punto d'incontro privilegiato della vecchia nobiltà e della borghesia emergente.

I non più giovani ricordano con nostalgia le serate accompagnate dalle melodie di Eros Sciorilli; canzoni da lui composte ed eseguite in anteprima alla "Palazzina" per poi prendere il volo del successo nel mondo. Chi non ricorda "In cerca di te perduto amore" "Non si fa l'amore quando piove" "Ispirazione" "Birimbo Birambo"... suonate a luci soffuse per un ballo romantico e sentimentale.

Le gestioni si succedono con il passare degli anni ma l'impronta resta la stessa. Classe mista a dinamismo. Il momento clou della stagione era sempre rappresentato dalla Gala Azzurra, l'avvenimento mondano dell'anno, non solo per San Benedetto ma per un'intera regione, forse due se si fa riferimento all'Abruzzo. "Arrivavano da ogni angolo dell'Italia centrale — ricorda Vincenzo Spina, assessore al personale e direttore del locale per diversi anni. — I preparativi iniziavano mesi prima. Le signore ricorrevano ai migliori negozi di Roma e Firenze per procurarsi gli abiti della serata o la gioielleria. L'eleganza era la nota dominante del Galà".

Nel 1988 c'è stato un timido tentativo di riproporre la